



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

TERZIGNO - CAPOLUOGO -

NAEE18700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERZIGNO - CAPOLUOGO - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7295** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La nostra Istituzione scolastica garantisce la sua azione educativa a bambini d'età compresa tra i 3 e i 10/11 anni ai quali propone un'offerta formativa che valorizza e potenzia le competenze linguistiche e quelle matematico e logico-scientifiche; che sviluppa comportamenti responsabili e sostenibili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; che promuove il potenziamento delle metodologie laboratoriali; che mira alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica; che favorisce l'inclusione in una accezione ampia e articolata; che configura la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare in modo sempre crescente l'interazione con le famiglie e il territorio locale, così come stabilito dalla L. 107 del 2015 e dalle successive normative in materia scolastica. La popolazione del nostro istituto è di 895 alunni. Il background sociale, economico e culturale degli allievi è eterogeneo (per composizione dei nuclei familiari, per titolo di studio, per caratteristiche occupazionali, per organizzazione del tempo libero...) Significativa è la presenza di alunni stranieri, con un'incidenza del 20% circa sulla popolazione scolastica. Sono presenti 30 alunni con certificazione e 74 con bisogni educativi speciali, 8 DSA. In ragione di tale eterogeneità, all'utenza viene garantito un servizio idoneo a promuovere il successo formativo di "tutti e di ciascuno" calibrando gli interventi educativi alle esigenze e alle caratteristiche di ognuno.

VINCOLI

Da qualche decennio l'Istituto San Domenico Savio registra un aumento significativo di alunni stranieri di culture diverse che - pur rappresentando occasione di crescita e di scambio - necessitano di interventi di accoglienza, di prima alfabetizzazione e di



supporto costante da rimodulare anche nel breve periodo. Ciò richiede un'azione sinergica da parte di tutto il personale scolastico -docente e non- che talvolta per la necessità di risposte educative troppo diversificate comporta carichi di lavoro notevoli. Inoltre in alcuni plessi, quelli centrali, gli alunni provengono da famiglie a reddito medio-alto, mentre in altri, quelli periferici da famiglie a reddito medio-basso, con casi di indigenza. Ciò crea una disparità di condizioni di partenza degli alunni in alcuni casi accentuata. Al fine di garantire uguaglianza di opportunità e di crescita per tutti, sono necessarie e richieste azioni mirate, non sempre di facile attuazione, sia per fattori oggettivi (ad esempio risorse economiche non adeguate) sia per fattori soggettivi (in alcuni casi difficoltà di comunicazione e di collaborazione delle famiglie straniere...).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola San Domenico Savio si trova nel Comune di Terzigno situato alle falde del Vesuvio, nella cd. "fascia vesuviana", caratterizzata da una parte collinare e una pianeggiante. Il territorio in cui la scuola è ubicata è abitato da 17256 persone (Dati ISTAT al 31 dicembre 2021) il cui livello sociale è eterogeneo (alto, medio, popolare e con sacche di povertà concentrate in alcuni quartieri). Terzigno ha un'economia prevalentemente agricola ma che, negli ultimi anni, ha registrato un discreto sviluppo del settore terziario. Si è verificato inoltre un considerevole incremento demografico determinato dall'arrivo di extra-comunitari che si sono insediati piuttosto stabilmente sul territorio. Questa mutata dimensione economica e sociale ha avuto effetti sul piano socio-culturale, riproponendo in termini nuovi la necessità della costruzione dell'identità culturale della comunità, alla quale anche e soprattutto le istituzioni scolastiche, anche la nostra, cercano di dare risposte efficaci e costruttive. A fronte di questa emergente esigenza, la nostra scuola promuove interventi e percorsi formativi che siano occasione di aggregazione sociale, di crescita culturale e di pieno sviluppo della persona. In particolare, per gli alunni stranieri, presenti in numero significativo, è stato approntato un Protocollo di Accoglienza e sono state istituite apposite commissioni di lavoro. Tutti gli alunni sono coinvolti e partecipano a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (curricolari e non) e a progetti PON (in orario extrascolastico) che costituiscono ulteriore e valida occasione di crescita e sopperiscono alla limitata presenza sul territorio di luoghi di aggregazione. Tuttavia, il quadro ambientale sta registrando alcuni cambiamenti indirizzati al rinnovamento: l'apertura del Museo Archeologico Territoriale



(MATT) realizzato nell'ex mattatoio comunale - ristrutturato e rifunzionalizzato - ha assunto un nuovo ruolo urbano e al tempo stesso culturale e sociale consentendo la realizzazione di valide iniziative alle quali la nostra scuola partecipa con grande interesse. Allo stesso modo, il Museo Emblema, da tempo promotore di interessanti iniziative e partner del nostro Istituto, nella realizzazione di percorsi che affiancano e rafforzano le azioni di diffusione e divulgazione di cultura, di crescita personale e civica, di formazione degli alunni. Anche la riqualificazione, seppure parziale, della Cava Ranieri - situata nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio che offre uno spaccato delle eruzioni vesuviane, la visione della campagna orientale della antica Pompei e che costituisce un esempio di archeologia industriale - si colloca tra i nuovi fattori di quello sviluppo socio-culturale a cui la nostra scuola dà impulso attraverso la sua azione.

VINCOLI

Percentuale molto alta di extracomunitari di diversa etnia con flussi migratori continui anche in corso di anno scolastico; limitata presenza di strutture sul territorio comunale in cui consolidare e potenziare le attività formative e culturali intraprese dalla scuola; poco significativa azione di supporto da parte degli Enti locali che, pur interessandosi alla realtà scolastica del nostro Istituto, contribuiscono economicamente per lo stretto necessario.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto comprende cinque edifici, che corrispondono a cinque plessi scolastici, dislocati su tutto il territorio comunale, dalla zona centrale a quelle più periferiche. Di tali edifici quattro sono stati recentemente ristrutturati e parzialmente adeguati alle normative in materia di edilizia scolastica mentre uno non risponde pienamente a tali parametri e pertanto sarebbe utile un adeguamento strutturale. Tutti i plessi sono dotati di defibrillatori e di personale abilitato all'uso di tali apparecchiature; di strumentazioni tecnologiche (SMART TV, LIM e PC); di collegamento alla rete WI-FI; di laboratori (tecnologico o polifunzionale o artistico-espressivo). Tutte le classi dispongono di piccole



raccolte di libri, che sopperiscono alla mancanza di una biblioteca di istituto. Il servizio mensa alla scuola dell'infanzia è garantito dall'Ente comunale con il contributo delle famiglie e il servizio scuolabus è assicurato agli alunni con disabilità. Con i fondi del PNRR sono stati predisposti laboratori multimediali, aule morbide e interventi strutturali in quasi tutti i plessi. Per migliorare l'offerta didattica e formativa e degli ambienti di apprendimento la scuola promuove una partecipazione significativa a bandi e concorsi, anche nell'ottica della promozione delle eccellenze.

VINCOLI

La struttura degli edifici è ancora parzialmente funzionale alle esigenze didattiche. Sono necessari interventi di riqualificazione degli spazi, soprattutto quelli da destinare alle attività motorie, e di miglioramento delle condizioni di sicurezza, in tutti i plessi e in uno in particolare. Problematiche segnalate diverse volte all'ente locale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TERZIGNO - CAPOLUOGO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18700G
Indirizzo	VIA GIONTI 11 TERZIGNO 80040 TERZIGNO
Telefono	0818271941
Email	NAEE18700G@istruzione.it
Pec	naee18700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolaprimariaterzigno.edu.it

Plessi

TERZIGNO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18701B
Indirizzo	VIA GIONTI 11 - 80040 TERZIGNO

TERZIGNO - ROSAMIRANDA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18702C
Indirizzo	VIA LEONCAVALLO TERZIGNO 80040 TERZIGNO



TERZIGNO - PALAZZO ALLOCCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18703D
Indirizzo	VIA GIONTI 6 - TERZIGNO

TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18705G
Indirizzo	CORSO ALESSANDRO VOLTA TERZIGNO TERZIGNO

TERZIGNO VIALE BIFULCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA18706L
Indirizzo	TERZIGNO TERZIGNO

TERZIGNO - CAPOLUOGO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18701L
Indirizzo	VIA GIONTI 11 - 80040 TERZIGNO
Numero Classi	14
Totale Alunni	203

TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE18703P
Indirizzo	VIA NAZIONALE 557 - 80040 TERZIGNO



Numero Classi 7

Totale Alunni 112

TERZIGNO - ROSA MIRANDA - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE18707V

Indirizzo VIA LEON CAVALLO TERZIGNO 80040 TERZIGNO

Numero Classi 8

Totale Alunni 116

TERZIGNO - VIALE BIFULCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE18708X

Indirizzo VIALE BIFULCO TERZIGNO TERZIGNO

Numero Classi 4

Totale Alunni 62

TERZIGNO - PROP. ALLOCCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE187103

Indirizzo TERZIGNO TERZIGNO

Numero Classi 8

Totale Alunni 129



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	9
	Lingue	5
	Multimediale	5
	Musica	1
Aule	Aule-laboratorio	9
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Strutture al chiuso	5
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	LIM e SMART TV presenti nelle aule	56



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La popolazione scolastica è numerosa ed eterogenea per estrazione culturale ed economico-sociale. Sono presenti alunni con certificazioni ex L.104/92 e con disagio socio-economico. Ciò determina esiti molto diversificati nelle rilevazioni INVALSI. Obiettivo prioritario è l'innalzamento delle competenze di base per tutti gli alunni attraverso interventi mirati e di personalizzazione della didattica e dell'uso delle tecnologie. La progettualità d'Istituto nel suo insieme mira anche al miglioramento dei livelli di competenza di cittadinanza attiva.

La nostra scuola si propone di:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performance scolastiche degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con valutazione livello Base e aumentare quella di alunni con valutazione livello Avanzato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti positivi conseguiti tra le classi, migliorare gli esiti sia della seconda che della quinta classe.

Traguardo

Ridurre la varianza allineando o avvicinando i punteggi delle classi alla media di regioni più performanti.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Realizzare una significativa e sistematica collaborazione tra ordini di scuola anche per il raggiungimento del successo formativo di alunne e alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PENSO E AGISCO**

Imparare "facendo" è il modo per ottenere prestazioni e risultati migliori in ogni campo della conoscenza. Tuttavia non si apprende solo attraverso il mero fare ma occorre riflettere, pensare, acquisire consapevolezza delle azioni: learning by doing e learning by thinking. Per entrambe le azioni, fare e pensare, bisogna essere coinvolti e motivati. Promuovere l'apprendimento attivo e partecipato è la scelta condivisa e metodologica della nostra scuola che da sempre privilegia la centralità dell'alunno/a e che, alla luce del processo di rinnovamento che sta interessando le istituzioni scolastiche, si avvale anche delle nuove tecnologie e di nuovi ambienti di apprendimento. Il curriculum di Istituto e l'offerta formativa extra curricolare sono pensati e strutturati in modo tale da rendere realizzabile l'apprendimento attivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le performance scolastiche degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con valutazione livello Base e aumentare quella di alunni con valutazione livello Avanzato.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Mantenere gli esiti positivi conseguiti tra le classi, migliorare gli esiti sia della seconda che della quinta classe.

Traguardo

Ridurre la varianza allineando o avvicinando i punteggi delle classi alla media di regioni più performanti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Realizzare una significativa e sistematica collaborazione tra ordini di scuola anche per il raggiungimento del successo formativo di alunne e alunni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione ancora più flessibile e a misura delle esigenze di ogni gruppo classe.

Continuare a predisporre percorsi formativi con compiti di realtà trasversali sulle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare i percorsi di apprendimento con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare le competenze di lingua italiana dei NAI in un contesto laboratoriale finalizzato all'acquisizione della lingua per comunicare e studiare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare percorsi di potenziamento - anche pomeridiano- a cadenza regolare nel corso dell'intero anno scolastico



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.

● **Percorso n° 2: INSIEME PER FARE E DARE DI PIU'**

L'apprendimento collaborativo favorisce una reale inclusione degli alunni, non solo di quelli con difficoltà, ma di tutti. L'interazione sociale e le buone relazioni tra alunni, tra docenti e alunni, tra scuola e famiglia, tra scuola famiglia e territorio sono il presupposto fondamentale per la piena realizzazione del progetto formativo. Gli alunni che vivono un clima relazionale positivo raggiungono livelli più elevati di successo, sono maggiormente motivati e acquisiscono consapevolmente comportamenti e abitudini di vita corretti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione ancora più flessibile e a misura delle esigenze di ogni gruppo classe.

Continuare a predisporre percorsi formativi con compiti di realtà trasversali sulle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare i percorsi di apprendimento con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare le competenze di lingua italiana dei NAI in un contesto laboratoriale finalizzato all'acquisizione della lingua per comunicare e studiare.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere ulteriormente la formazione e l'aggiornamento come strategie volte a garantire il miglioramento continuo del personale docente e non, della didattica e dei processi ad essi legati.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.

● **Percorso n° 3: IMPARO, FACCIO, MI ORIENTO**

Orientarsi per l'alunno/a significa conoscere se stesso, l'ambiente culturale e sociale in cui vive e che lo circonda, individuare punti di forza e di debolezza, comprendere la realtà piccola e poi quella man mano più grande e usare strumenti e strategie adatte e per vivere bene e per affrontare eventuali difficoltà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le performance scolastiche degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con valutazione livello Base e aumentare quella di alunni con valutazione livello Avanzato.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di



cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione ancora più flessibile e a misura delle esigenze di ogni gruppo classe.

Continuare a predisporre percorsi formativi con compiti di realtà trasversali sulle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare i percorsi di apprendimento con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare le competenze di lingua italiana dei NAI in un contesto laboratoriale



finalizzato all'acquisizione della lingua per comunicare e studiare.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare lo scambio di comunicazioni e di informazioni tra i due ordini di scuola, primaria e secondaria, portando a sistema la restituzione degli esiti scolastici al termine delle classi prima e terza della scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare percorsi di potenziamento - anche pomeridiano- a cadenza regolare nel corso dell'intero anno scolastico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere ulteriormente la formazione e l'aggiornamento come strategie volte a garantire il miglioramento continuo del personale docente e non, della didattica e dei processi ad essi legati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare il progetto formativo, è un'organizzazione complessa regolata dai principi di unitarietà, interazione, coordinamento e circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive e rappresenta la mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti coinvolti e delle loro funzioni. In esso sono indicate tutte le attività svolte dalle diverse figure con incarico per la propria area di competenza al fine di garantire trasparenza - all'interno e verso l'esterno - efficacia e efficienza di ogni azione intrapresa. Il Dirigente scolastico, gli organi collegiali, le figure gestionali intermedie, i singoli docenti operano in modo collaborativo e indirizzano il loro "fare" all'obiettivo di garantire un servizio di qualità diretto al successo formativo di ogni singolo alunno/a. I servizi generali e amministrativi sono essenziali al buon funzionamento dell'Istituto e assumono un ruolo fondamentale nel processo di rinnovamento e di riorganizzazione in attuazione dell'autonomia scolastica. Coordinati dal Direttore, che agisce sulla base delle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico, si articolano in diverse aree - ATA e profili professionali - sono corresponsabili dell'attuazione del Piano dell'offerta formativa e pertanto ad essi sono riconosciuti incarichi specifici che determinano specifiche assunzioni di responsabilità. Il Dirigente scolastico è promotore e garante della correttezza delle procedure, della funzionalità e dell'efficacia del modello organizzativo. Anche l'organizzazione della progettualità, dell'impostazione delle azioni didattico-metodologiche e della loro verifica e valutazione è improntata all'unitarietà e alla condivisione delle scelte ed è espressione di un sentire comune che anima e caratterizza l'intera comunità scolastica e che riconosce la centralità degli alunni/e e delle loro esigenze. Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e con i fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 si sta dando impulso al processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica, creando ambienti di apprendimento più innovativi per dare ad ognuno maggiori opportunità.

Arete di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come luogo nel quale gli alunni mettono in pratica - attraverso la sperimentazione - quanto appreso a livello teorico ma anche quale metodologia didattica trasversale che facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e che consente l'acquisizione di competenze attraverso il "fare" dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si comincia a "imparare ad imparare" e che prosegue poi per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali in quanto tutti gli spazi della scuola possono configurarsi come ambienti di apprendimento-laboratorio in cui gli alunni/e diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di solo ascolto che caratterizza spesso le lezioni frontali. In tale direzione, tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che arricchiscono il percorso curricolare sono progettate e improntate alla metodologia laboratoriale che coinvolge tutti gli alunni in maniera attiva e consente di superare ogni eventuale barriera legata alle diverse condizioni e caratteristiche degli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, aule polivalenti, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e costruita da docente e alunni/e. Tutti gli insegnamenti - logico-matematici e linguistico-espressivi- sono erogati per quanto possibile prevedendo la didattica laboratoriale, promuovendo cioè l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e della multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media Education". Media Education che valorizza alcuni principi fondamentali dell'educazione quali l'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva, l'apprendimento centrato sul bambino/a, l'imparare a imparare e l'apprendimento di tipo trasversale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola promuove spazi di apprendimento innovativi, fisici e virtuali insieme,



arricchendo così il contenuto della didattica con risorse digitali. Tutte le aule sono state dotate di LIM o Smart TV ed è stata adottata la piattaforma Workspace Google for Education. "Cambiando la morfologia delle attrezzature si possono cambiare anche le opportunità di apprendimento" rendendo ogni alunno/a parte attiva nella costruzione del proprio sapere. Rendere gli allievi/e protagonisti della loro crescita, ponendo attenzione alle dinamiche dei gruppi, sviluppa capacità di adattamento a diversi contesti e incrementa la flessibilità in prospettiva delle esperienze future.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RINNOVO?... SI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR, Piano scuola 4.0, intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto,, degli ambienti di apprendimento innovativi. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, App. e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative e il potenziamento degli arredi e strumenti già esistenti. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design degli arredamenti delle aule sarà ergonomico, didattico e tecnologico. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Creativi con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto è un aula laboratorio e l'infrastruttura è già dotata di idonea illuminazione, connessione ad internet veloce ed impianto elettrico. Prevediamo l'installazione di un sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria, oltre a decori che stimolino la creatività e vernici murali che permettano la scrittura " tipo lavagna ". Sarà installato un cubo armadio per riporre tutte le attrezzature in appositi contenitori ed un tavolo per operare con la stampante 3D. Ci sarà spazio per operare con i droni all'interno dove saranno installati gli accessori per le esercitazioni come Pad, Bandiere, Tunnel gonfiabili ecc. Ci sarà lo spazio per operare con i robot per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/10/2022

Data fine prevista

03/04/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La nostra scuola - che beneficia dei fondi del PNRR per l'azione Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori- promuove ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Tenendo conto degli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'Agenda 2030, le attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il PNSD saranno rivolte a: promuovere le nuove metodologie didattiche e la didattica laboratoriale, anche in modalità di laboratorio diffuso con il metodo BYOD; utilizzare le nuove tecnologie per una didattica più efficace, favorendone l'accesso ad un sempre maggior numero di alunni, tenendo conto dei loro profili, e promuovendone un ruolo attivo; · potenziare le competenze degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e la continua formazione/aggiornamento del personale scolastico. Il nostro Istituto ha sempre aderito alla progettazione dei diversi PON-FSE/FESR e altri bandi PNSD, per attivare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni emersi. Con tali azioni - realizzabili grazie anche alle risorse ottenute dalle misure di investimento del PNRR che aprono a nuove dimensioni che superano i confini della aula scolastica tradizionale - si riconosce l'importanza della tecnologia quale supporto efficace nella didattica di tutti i giorni.

Allegati:

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.pdf



Aspetti generali

Realizzare proposte progettuali al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dello sviluppo delle competenze chiave, dell'inclusione sociale, del merito e della valorizzazione delle eccellenze, del recupero delle carenze formative, dell'innovazione tecnologica nonché promuovere la partecipazione a progetti PON, concorsi, manifestazioni, eventi culturali in coerenza agli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento è ciò che caratterizza l'offerta formativa della nostra scuola.

Anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa assumono una particolare importanza e rappresentano un aspetto qualificante della nostra azione. Essi rispondono a finalità educative e didattiche generali quali:

- Introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali...).
- Realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli alunni/e in senso interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dal Consiglio di Interclasse e di Intersezione, con particolare riguardo al recupero e all'inclusione.
- Arricchire l'Offerta Formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

L'offerta formativa si caratterizza anche per gli insegnamenti attivati di Educazione civica ed Educazione motoria.

L'Educazione civica svolge il compito di legare la scuola, in modo diretto e concreto, al contesto sociale, economico e culturale del paese e quello di far uscire gli alunni dal gruppo chiuso dei loro coetanei con interessi limitati e ristretti per sensibilizzarli verso i temi della dignità umana e sociale, della consapevolezza dei problemi della convivenza umana, della coscienza e del compito storico delle generazioni e dei singoli. Per tale disciplina inserita a partire dal 1 settembre 2020 nel Curricolo di Istituto, in modo trasversale ed obbligatorio (L.92/2019), sono statuite almeno 33 ore annue articolate e progettate per promuovere i principi di legalità, di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona.



L'Educazione motoria, introdotta dalla L.234/2021, coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte per l'anno scolastico in corso. In via transitoria - fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi - il curriculum di "educazione motoria" per le classi quarte e quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERZIGNO CAPOLUOGO NAAA18701B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERZIGNO - ROSAMIRANDA - NAAA18702C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TERZIGNO - PALAZZO ALLOCCA
NAAA18703D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO
NAAA18705G**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERZIGNO VIALE BIFULCO NAAA18706L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: TERZIGNO - CAPOLUOGO - NAEE18700G
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERZIGNO - CAPOLUOGO - NAEE18701L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERZIGNO - BOCCIA AL MAURO -



NAEE18703P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERZIGNO - ROSA MIRANDA - NAEE18707V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERZIGNO - VIALE BIFULCO NAEE18708X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERZIGNO - PROP. ALLOCCA NAEE187103

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 27 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica si sviluppa in un percorso che prevede almeno 33 ore annue ripartite in modo trasversale tra tutte le discipline.

Allegati:

[_timbro_curricolo educazione civica savio 2023-2024.pdf](#)



Curricolo di Istituto

TERZIGNO - CAPOLUOGO -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 25 NOVEMBRE - GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE-

Percorso di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne con manifestazione finale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



○ **Un albero in più**

La nostra scuola è sempre attenta alle tematiche relative all'ambiente e alla salvaguardia del territorio al fine di incentivare negli alunni una sana coscienza ecologica. In occasione della Giornata degli alberi e in collaborazione con l'Ente comunale, con il comando dei Carabinieri Forestale e di Legambiente organizza la manifestazione "Un albero in più" durante la quale sono messi a dimora negli spazi dedicati alcuni alberi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **27 gennaio- Giornata della Memoria in ricordo delle vittime della Shoah**

Percorsi finalizzati ad approfondire i temi legati alla persecuzione degli Ebrei nella prima metà del secolo scorso.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ 03 febbraio - Giornata dei calzini spaiati

Percorsi educativi per sensibilizzare al valore della diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ 07 febbraio - Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

Percorsi rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte per prendere coscienza e arginare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ 19 marzo - Festa della legalità

Percorsi di legalità in memoria di don Peppino Diana e di tutte le vittime che si sono sacrificate per il valore della legalità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ 22 marzo- Giornata della Terra

Percorsi di educazione ambientale per la conservazione delle risorse naturali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **22 aprile- Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo**

Percorsi per l'inclusione finalizzati ad una maggiore sensibilizzazione sul tema dell'autismo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **23 maggio - Giornata della legalità**

Percorsi di legalità per la lotta ad ogni forma di mafia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TERZIGNO - CAPOLUOGO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

- **Azione n° 1: Creativi con le STEM - PNRR MISSIONE 4. COMP.1. INVESTIMENTO 3.1-PNRR missione 4. Istruzione e Ricerca; Componente 1. Investimento 3.1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 6512023)**

Il progetto "Creativi con le STEM", PNRR Missione 4, Componente 1. Investimento, ha l'obiettivo prioritario di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono progettati per fornire agli studenti una solida base di conoscenze e competenze nelle aree scientifiche e tecnologiche attraverso un approccio pratico e sperimentale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire il pensiero critico e la risoluzione dei problemi:
- Analizzare situazioni note e nuove;
- Risolvere problemi in modo logico e metodico
- Prendere decisioni informate basate su prove
- Acquisire gli elementi di base delle scienze fisiche, chimiche e biologiche
- Conoscere i concetti di base dell'informatica

Dettaglio plesso: TERZIGNO - CAPOLUOGO -

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Creativi con le STEM - PNRR MISSIONE



4. COMP.1. INVESTIMENTO 3.1-PNRR missione 4. Istruzione e Ricerca; Componente 1. Investimento 3.1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 6512023)

Il progetto "Creativi con le STEM", PNRR Missione 4, Componente 1. Investimento, ha l'obiettivo prioritario di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono progettati per fornire agli studenti una solida base di conoscenze e competenze nelle aree scientifiche e tecnologiche attraverso un approccio pratico e sperimentale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Acquisire il pensiero critico e la risoluzione dei problemi:
- Analizzare situazioni note e nuove;
- Risolvere problemi in modo logico e metodico
- Prendere decisioni informate basate su prove
- Acquisire gli elementi di base delle scienze fisiche, chimiche e biologiche
- Conoscere i concetti di base dell'informatica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A,BI,CI ... NEMA III edizione (Scuola Primaria)

Il progetto utilizza il cinema come strumento di comunicazione e educazione per veicolare messaggi a sfondo sociale e culturale partendo dagli interessi più vicini ed emotivamente più avvincenti dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logiche, critiche e relazionali; potenziamento delle capacità di riflessione. Ampliamento del lessico attraverso il linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● II PRESEPE DELL' AMICIZIA X ed.

Iniziativa di solidarietà e di riscoperta delle tradizioni natalizie legate alla realizzazione del presepe e del suo significato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni legate alla festività del Natale non solo dal punto di vista religioso ma anche come occasione di arricchimento culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Spuntino in classe: Per una merenda salutare

Programma di prevenzione e di promozione di una sana e corretta alimentazione e dell'incremento dell'attività fisica, promosso dall'Azienda Sanitaria locale. I bambini, come emerso dalla recente indagine di sorveglianza nutrizionale Okkio alla Salute, sono risultati ad alto rischio per sovrappeso ed obesità, pertanto un'alimentazione corretta è il presupposto per la tutela della salute presente e futura che può evitare molte malattie croniche come diabete, obesità, ipertensione, alcuni tipi di tumori ...Uno degli interventi del Piano Strategico riguarda il consumo dello spuntino a scuola, che deve essere sano ed equilibrato rispettando una quota bilanciata e cioè circa il 5% delle calorie totali giornaliere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di corretti stili di vita legati ad una sana alimentazione e ad una costante attività fisica. Discriminazione delle diverse proprietà degli alimenti valorizzando alimenti di qualità. Possedere un determinato argomento per realizzare approfondimenti multidisciplinari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aule-laboratorio

Aula generica

Strutture sportive

Strutture al chiuso

Atri polifunzionali

● Frutta nelle scuole

Il progetto prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Conoscere il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; coinvolgere le famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aule-laboratorio Aula generica
Strutture sportive	Fattorie didattiche

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione è un percorso curriculare rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze finalizzato all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli alunni; favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atri polifunzionali
Strutture sportive	Calcio a 11 Strutture al chiuso

● IL SEME DA' GIOIA (Scuola dell'Infanzia)

Restituire alla scuola il giardino come spazio ludico, sociale e di apprendimento, recuperando il valore relazionale con il patrimonio naturalistico del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere una formazione diffusa sulla didattica innovativa valorizzando professionalità e competenze attraverso ricerca-azione sul campo, aiutando i bambini a ricomporre i saperi e a vivere l'apprendimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale sul rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule-laboratorio

● IO...CITTADINO DEL MONDO (Scuola dell'Infanzia)

L'educazione alla cittadinanza per la formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo attraverso percorsi educativi che consentano l'innalzamento delle competenze di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza al proprio territorio, acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale, educare al rispetto delle diversità e alla solidarietà, acquisire un atteggiamento positivo verso le istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule-laboratorio



● DIAMO VOCE E COLORE ALLE NOSTRE EMOZIONI (Scuola dell'Infanzia)

La scuola dell'infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta le relazioni con gli altri, attraverso le emozioni e i primi sentimenti. Aiutare il bambino a riconoscere e a comprendere il proprio stato d'animo, consentirgli di capire le proprie reazioni - siano esse negative che positive - imparare a controllarle è importante. Solo così i bambini cresceranno come persone equilibrate, in grado di comunicare ed esprimere ciò che sentono, mitigando reazioni negative che portano all'aggressività o situazioni frustranti di eccessiva vergogna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendere coscienza del sé e conoscere gli altri, esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni, vivere pienamente la propria corporeità, percepirla come il potenziale comunicativo, espressivo ed emozionale, maturando condotte che consentano una buona autonomia nella gestione delle emozioni nei diversi contesti di vita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aule-laboratorio

● CRESCENDO CON LA MUSICA (Scuola primaria)

Il percorso accompagna e avvicina i bambini al mondo della musica e dell'arte in genere attraverso la pratica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche. Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica. Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; Lavorare in collaborazione con associazioni, istituzioni e professionisti per sviluppare le proprie attività e arricchire i propri obiettivi;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aule-laboratorio

● CONTI E RAC...CONTI (Scuola Primaria)

Il progetto propone un percorso didattico a classi aperte rivolto agli alunni che hanno difficoltà di apprendimento della lingua italiana - parlata e scritta - e dei concetti logico-matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, acquisire le strumentalità di base, prolungare i tempi di attenzione, accrescere il grado di autonomia, sviluppare le competenze linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aule-laboratorio

● RECUPERO E POTENZIAMENTO (Scuola Primaria)

Il progetto è rivolto a gruppi classe aperti e mira a favorire l'acquisizione delle abilità linguistiche e logico-matematiche di base nei bambini in difficoltà e il potenziamento delle competenze già acquisite anche per ottenere risultati più performanti nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base linguistiche e logico-matematiche. Potenziare livelli di competenza linguistica e logico-matematica già performanti e innalzarli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Musica

Aule

Aule-laboratorio

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI EDUCAZIONE CIVICA (Scuola dell'Infanzia)

L'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, di interesse e di rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una coscienza ambientale per la salvaguardia del territorio, acquisire comportamenti responsabili e di rispetto verso se stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule-laboratorio
------	------------------

● FELICE...MENTE: EMOZIONIAMOCI CON IL NATALE (Scuola Infanzia curricolare)

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui i bambini possano sperimentare un diverso modo di fare attività e nello stesso tempo possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Imparare attraverso il fare, migliorare la socialità,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule-laboratorio
------	------------------

● GIVE ME FIVE! (Scuola Infanzia curricolare)

Il progetto si propone di potenziare le abilità linguistico-espressive degli alunni e di favorire l'apprendimento della lingua inglese in un contesto educativo sereno e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare le abilità linguistiche espressive degli alunni e di favorire l'apprendimento della lingua inglese in un contesto educativo sereno e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PICCOLI ARTISTI (Infanzia curricolare)

Il progetto intende favorire la crescita integrale di ogni alunno come persona per una scuola inclusiva fondata sulla gioia di imparare, sul piacere di sperimentare, scoprire e conoscere le proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto intende favorire la crescita integrale di ogni alunno come persona per una scuola inclusiva fondata sulla gioia di imparare, sul piacere di sperimentare, scoprire e conoscere le proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI (Infanzia curricolare)

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei 5 sensi, con l'intento di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei 5 sensi, con l'intento di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● AGENDA SUD-PNRR-Next Generation EU. del Prog, Operativo Nazionale 2014-20

-Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performance scolastiche degli alunni al termine della scuola primaria.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con valutazione livello Base e aumentare quella di alunni con valutazione livello Avanzato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti positivi conseguiti tra le classi, migliorare gli esiti sia della seconda che della quinta classe.

Traguardo

Ridurre la varianza allineando o avvicinando i punteggi delle classi alla media di regioni più performanti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Realizzare una significativa e sistematica collaborazione tra ordini di scuola anche per il raggiungimento del successo formativo di alunne e alunni.

Risultati attesi

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

● PROGRAMMA NAZIONALE

Il PN 21 - 27 è rivolto alle scuole dell'infanzia, alle scuole del I e del II ciclo d'istruzione e ai CPIA di tutto il territorio nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performance scolastiche degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con valutazione livello Base e aumentare quella di alunni con valutazione livello Avanzato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere gli esiti positivi conseguiti tra le classi, migliorare gli esiti sia della seconda che della quinta classe.

Traguardo

Ridurre la varianza allineando o avvicinando i punteggi delle classi alla media di



regioni più performanti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Realizzare una significativa e sistematica collaborazione tra ordini di scuola anche per il raggiungimento del successo formativo di alunne e alunni.

Risultati attesi

Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.



Destinatari

Gruppi classe

● **Creativi con le STEM - PNRR MISSIONE 4. COMP.1. INVESTIMENTO 3.1-PNRR missione 4. Istruzione e Ricerca; Componente 1. Investimento 3.1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 6512023)**

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto è un aula laboratorio e l'infrastruttura è già dotata di idonea illuminazione, connessione ad internet veloce ed impianto elettrico. Prevediamo l'installazione di un sistema di climatizzazione e purificazione dell'aria, oltre a decori che stimolino la creatività e vernici murali che permettano la scrittura " tipo lavagna ". Sarà installato un cubo armadio per riporre tutte le attrezzature in appositi contenitori ed un tavolo per operare con la stampante 3D. Ci sarà spazio per operare con i droni all'interno dove saranno installati gli accessori per le esercitazioni come Pad, Bandiere, Tunnel gonfiabili ecc. Ci sarà lo spazio per operare con i robot per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performance scolastiche degli alunni al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con valutazione livello Base e aumentare quella di alunni con valutazione livello Avanzato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Consentire al maggior numero di alunni di interagire con l'ambiente in cui vive e ridurre l'eventuale disagio socio-ambientale della popolazione scolastica, soprattutto quella non oriunda. Monitorare attraverso specifici indicatori e aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello ottimo/avanzato nel comportamento e Ed. Civica.

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.



● RINNOVO?... SI - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Grazie ai fondi PNRR, Piano scuola 4.0, intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto,, degli ambienti di apprendimento innovativi. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, App. e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative e il potenziamento degli arredi e strumenti già esistenti. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design degli arredamenti delle aule sarà ergonomico, didattico e tecnologico. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ispirata al principio della massima inclusione fondata su strategie individualizzate e personalizzate. L'implementazione del digitale nelle aule e la dotazione di dispositivi personali per gli studenti e piattaforme di gestione e condivisione, sono pensate per: - Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli studenti. -Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità. - Favorire l'esplorazione e la scoperta. -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. -Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. -Creare un clima non giudicante che accoglie favorevolmente



l'errore, visto come una finestra da cui capire meglio il proprio percorso di apprendimento. -
Strutturare lo spazio in modo funzionale a ciò che si fa. -Attuare tutti i presupposti per
rispondere alle differenze degli alunni e delle alunne in un'ottica di sostegno distribuito.

● Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● IL RISVEGLIO DELLA NATURA Programma "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale"

L'Ente Parco diffonde tra le nuove generazioni la cultura della legalità e del rispetto per ambiente, favorendo la conoscenza di un territorio dominato dalla presenza di un vulcano attivo, che tuttavia ospita uno straordinario patrimonio di diversità geologica e biologica, da tutelare e valorizzare. Per raggiungere questo obiettivo L'Ente Parco considera la scuola insostituibile risorsa locale, alleato prezioso per educare i ragazzi a misurarsi con i problemi del territorio di appartenenza, favorire processi di apprendimento orientati verso principi di sostenibilità, a promuovere comportamenti coerenti con la salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi che le attività progettuali mirano a conseguire sono: - educare alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, alla consapevolezza della biodiversità come bene comune e patrimonio dell'umanità; - stimolare la capacità degli studenti di riconoscersi parte attiva nella protezione



della biodiversità, anche assumendosi la responsabilità dei propri comportamenti

Destinatari

Gruppi classe

● PNRR MISSIONE 4 .COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.1- PNRR missione 4 : Istruzione e Ricerca: Componente 1, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito, la formazione di "circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione". La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Realizzare una significativa e sistematica collaborazione tra ordini di scuola anche per il raggiungimento del successo formativo di alunne e alunni.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) per migliorare e implementare le competenze sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Destinatari

Altro

● PARTNER ERASMUS KA 121-Partner Erasmus KA 121

Candidatura presentata e in attesa di approvazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali, civiche e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il PTOF, per il triennio 2022/2025, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione "Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole" ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Pertanto, la nostra Istituzione in continuità con il percorso iniziato con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curriculum d'Istituto, persegue i seguenti obiettivi: promuovere stili di vita positivi; promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, di aggregazione e di socializzazione; rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita; valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e di autonomia; mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione; promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva per diventare sportivi consapevoli e "sani".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici-CA 2021-3016
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione o potenziamento delle rete locali per l'Istituzione.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia-CA 2022-34-FESRPON
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: PON- FESR – Progetto "13.1.1A-FESRPON-CA-2022-83 ":
Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo.- EDUGREEN
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Attivare percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web; potenziare la consapevolezza all'uso della rete; incentivare l'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

TERZIGNO - CAPOLUOGO - - NAEE18700G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nell'iter del processo formativo, oggetto di osservazione sono i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

D.D. SAN DOMENICO SAVIO - VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina e configurandosi come trasversale a tutti gli insegnamenti è affidata a tutti i docenti in quanto trasversale. Anche se la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero team docente di classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.



3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche. I criteri per la valutazione della disciplina Educazione civica sono stati formalizzati e approvati nelle sedi di competenza.

Allegato:

Rubrica valutativa Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nell'allegato "Indicatori valutazione finale scuola infanzia".

Allegato:

rubrica valutativa finale 2023-24.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglie di giudizio.

Allegato:



RUBRICA-VALUTATIVA-SCUOLA-PRIMARIA-DEFINITIVO-2023-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I giudizi di valutazione del comportamento sono improntati ai criteri del:

RISPETTO DELLE REGOLE Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità. Comportamenti rispettosi di sé stessi, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, alle attività di classe e alle attività extra scolastiche; partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune.

COLLABORAZIONE Collaborazione tra pari e con l'adulto di riferimento; disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza; attenzione al punto di vista altrui, rispetto per le diversità.

RESPONSABILITA' Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità; assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia.

RELAZIONALITA' Impegno per il benessere comune: autocontrollo nei rapporti con gli altri, composizione dei conflitti, attenzione ai più fragili, empatia.

Allegato:

Indicatori per la formulazione del giudizio di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore alla sufficienza in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,



possono
non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE - La scuola realizza percorsi e attività volte a favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Tutti i docenti favoriscono la didattica inclusiva, il più possibile flessibile e orientata al rispetto dei singoli bisogni. Annualmente viene predisposto il Piano per l'Inclusione e l'elaborazione dei documenti personalizzati Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) è condivisa collegialmente - a partire dagli organi tecnici tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie ed equipe socio-psico-pedagogica - al fine di individuare al meglio le strategie e gli obiettivi da raggiungere tenendo conto del potenziale di sviluppo individuale. I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità e nei tempi per legge previsti. La scuola porta avanti una politica dell'accoglienza molto forte e si avvale di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni di nazionalità straniera. Promuove inoltre molteplici attività trasversali sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che hanno una buona ricaduta educativa e sociale, come dimostra la copiosa partecipazione degli alunni anche in orario extra-scolastico (progetti di ampliamento dell'offerta formativa e PON). **RECUPERO E POTENZIAMENTO** - Vengono attivati percorsi di recupero-potenziamento in orario extra-scolastico che vanno ad aggiungersi a quelli realizzati in orario scolastico per gli alunni con gap formativi provenienti per lo più da ambienti socio-culturali deprivati. La rilevazione dei diversi bisogni individuali viene realizzata in ingresso e in itinere attraverso i momenti di valutazione programmati a cadenza bimestrale. Gli esiti delle valutazioni intermedie diventano il punto di partenza per una eventuale rimodulazione della programmazione delle attività. La componente docente si aggiorna con buona regolarità sul tema dell'inclusione e quasi tutti hanno partecipato al corso di formazione MIUR sulle disabilità. Gli alunni con particolari attitudini vengono coinvolti in percorsi volti a mobilitare le competenze anche in contesti sfidanti.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE - Non si rilevano particolari criticità anche se l'assenza di un mediatore culturale nell'ultimo anno scolastico, ha determinato alcune difficoltà nella condivisione dei percorsi strutturati dai docenti per il recupero principalmente linguistico degli alunni stranieri. La mancanza di aule di psicomotricità nei diversi plessi scolastici viene sopperita con l'utilizzo di aule generiche e degli atri polifunzionali. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** - L'esigua disponibilità finanziaria non



permette di organizzare percorsi pomeridiani di recupero che si protraggono per l'intero anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri preliminari a gruppo ristretto- docenti di classe- e a gruppo allargato -tutte le figure coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, famiglia, ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Ruolo rilevante, centrale, fondamentale quello della famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio/a e che, per lui/lei, opera le scelte educative. Essa è l'interlocutrice privilegiata della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio/a. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Un percorso questo delineato che richiede tempo, che non si costruisce in un incontro e in cui la professionalità dei docenti può fare la differenza, come anche la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione. Ed è proprio in questa direzione che la nostra scuola si muove, improntando ogni progettualità alla corresponsabilità e alla condivisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli alunni con disabilità informano sul procedere dell'apprendimento, sull'iter della formazione e ne regolano l'evoluzione anche ai fini dell'orientamento e della vita futura. L'oggetto della valutazione è tutto il processo di apprendimento : si considerano il profitto, il comportamento la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità) i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. «La valutazione dell'esito scolastico, deve fare riferimento al grado di maturazione raggiunto dall'alunno sia globalmente sia a livello degli apprendimenti realizzati». Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costruiscono i test di verifica, frutto della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno, si programmano i momenti del controllo formale orale che può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe che nel setting di lavoro individualizzato. Il punto di partenza sono gli obiettivi prefissati attraverso una attenta osservazione periodica (quadrimestrale e finale) che evidenzia l'efficacia delle strategie attivate e ne rivela il successo o l'insuccesso. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa può essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata; mista. La scelta viene definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. I consigli di classe elaborano sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per predisporre le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica sono rappresentati da: questionari; prove soggettive e oggettive; test oggettivi; colloqui con alunni (interrogazioni), opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventuali adeguamenti delle metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità della scuola primaria con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria è un obiettivo importante che conferma la centralità della persona nelle fasi della sua crescita. Tale continuità tra i diversi ordini di scuola è favorita in particolare dalla condivisione del progetto educativo con la Scuola dell'infanzia con cui è in atto un interscambio progettuale, formativo ed educativo continuo. Al termine del terzo anno di scuola dell'infanzia sono previsti incontri fra i docenti dei due segmenti scolastici in continuità per la formazione delle classi prime. Incontri orientativi sono predisposti anche con i docenti di scuola secondaria di primo grado al termine del ciclo di scuola primaria.



Aspetti generali

Organizzazione

L'identità formativa della Scuola è definita in modo chiaro e condivisa all'interno della comunità scolastica ed è resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso il sito di Istituto. La Scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono di orientare le strategie e riprogettarle. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Questo favorisce la cooperazione ed un clima relazionale sereno. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La Scuola orienta le azioni di sistema al raggiungimento delle finalità che si è posta. La capacità progettuale si manifesta anche nei processi di reperimento fondi ed è apprezzata dalle famiglie. Il numero dei collaboratori del Dirigente Scolastico, delle funzioni strumentali e dei referenti di Area - rispetto al numero dei docenti in servizio - è in linea con il quadro legislativo (L.107/2015). Il Fondo di Istituto è ripartito tra docenti e personale ATA e implementato dalle risorse della valorizzazione del merito in base ai criteri condivisi nella contrattazione di Istituto con le RSU. Chiara è la divisione dei compiti sia per i docenti sia per il personale ATA e trasparente e condivisa è la ripartizione dei fondi FIS tra le due componenti. L'organizzazione è garantita dalla presenza di docenti utilizzati anche in regime di parziale esonero dall'insegnamento. Le assenze dei docenti sono gestite garantendo la qualità della didattica con docenti curricolari, di potenziamento e/o di sostegno. La progettualità dell'Istituto è ricca e varia, concentrata su progetti coerenti con le scelte educative. I progetti prioritari si protraggono oltre le singole annualità e ciò evidenzia la capacità della scuola di investire in modo continuativo e a medio-lungo termine sulle tematiche prevalenti. L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli alunni. La scuola realizza ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti e ha creato, ove possibile, spazi laboratoriali. Gli alunni fruiscono in orario curricolare ed extracurricolare dei laboratori e degli spazi polifunzionali nel rispetto delle norme di sicurezza. Nella Scuola sono presenti supporti didattici e tecnologici (libri, computer, LIM, SmartTV, materiali per le attività espressive e motorie...) utilizzati con regolarità da docenti e alunni. La Scuola sostiene l'utilizzo di modalità didattiche innovative, sollecitando la cooperazione tra i docenti e promuovendo la fruizione di spazi innovativi (Workspace for Google Education); incentiva l'utilizzo di metodologie integrate con la tecnologia. Il confronto tra i docenti avviene attraverso il raccordo nei consigli di intersezione e di interclasse. Si promuovono strategie e metodologie attive per l'inclusione. Le regole di comportamento, definite nel Regolamento d'Istituto e pubblicate sul sito della Scuola, sono condivise con l'intera comunità scolastica. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono positive. La Scuola promuove le competenze trasversali attraverso



la realizzazione delle attività in gruppo e di peer tutoring. Partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La Scuola è punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative e attenta ai bisogni delle famiglie, le quali sono parte attiva in progetti rilevanti per la comunità. La cooperazione con il territorio è sinergica e formalizzata con accordi e convenzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Hanno deleghe a carattere generale e ne esercitano temporaneamente alcune funzioni in assenza del Dirigente scolastico. Sono individuati dal Dirigente scolastico su base fiduciaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico e poi periodicamente per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente, altresì, verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico. In composizione allargata ne fanno parte le Funzioni Strumentali e i Referenti ad aree specifiche.	23
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per	6



favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni. Nel nostro Istituto rivestono il loro incarico relativamente a tre aree: AREA 1: Gestione del PTOF; AREA 2: Inclusione e disabilità; AREA 3: Continuità e orientamento.

Responsabile di plesso	I Referenti di plesso sono 5 docenti individuati e nominati dal Dirigente Scolastico sulla base di competenze di tipo organizzativo e direttivo scelti tra i docenti che prestano servizio nel plesso e hanno dato la propria disponibilità. Tra i suoi compiti figurano la collaborazione con gli uffici di segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e nella organizzazione delle attività didattiche in caso di sciopero; la segnalazione alla Dirigenza di situazioni che coinvolgono la sicurezza del plesso; l'accoglienza dei nuovi docenti e del personale supplente; la gestione dei rapporti con le famiglie. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni.	5
Responsabile di laboratorio	Incarico conferito all'Animatore digitale. Cura e gestisce i laboratori multimediali.	1
Animatore digitale	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e	1



stimolare a workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, può essere destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). - COORDINAMENTO TEAM DIGITALE : collaborazione con i Docenti del Team per il miglioramento dei supporti e delle attività informatiche e la soluzione dei problemi contingenti.

Team digitale	Azioni del Team per il miglioramento e il supporto alle attività informatiche e per la soluzione di eventuali problemi contingenti.	5
Docente specialista di	Attività di educazione motoria nelle classi quarte	2



educazione motoria

e quinte -come previsto dalla legge n. 234/2021.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi
- I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze

1



cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" di tale insegnamento e renderla effettiva • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti, i punti di forza, eventuali debolezze e criticità.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Anna Ascione: Il Direttore SGA coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.

Ufficio protocollo

Personale di segreteria che svolge le attività istruttorie per tutti i procedimenti amministrativi scolastici inerenti gli studenti: iscrizioni, carriera scolastica, certificazioni, scrutini ed esami.

Ufficio acquisti

Si occupa di tutte le procedure e compiti inerenti la contabilità, acquisto, magazzino ed inventario dei beni

Ufficio per la didattica

Personale di segreteria che svolge le attività e i compiti relativi alla didattica alunni

Assistenti tecnici di laboratorio

Personale di segreteria con competenze tecniche nelle aree dei laboratori di informatica, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuolaprimariaterzigno.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni con le agenzie del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la prossima triennalità il nostro Istituto si propone di rafforzare la dimensione pubblica della scuola, attraverso il consolidamento e l'ampliamento di partenariati con il territorio e con gli EE.LL, la collaborazione in reti con altre scuole, in un'ottica di integrazione tra contesto globale e locale.

Denominazione della rete: TERTIUM MILIARUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE TEATRALE "I



GIOVANI DELLA PIAZZA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "LA GROTTA DI GUIZZO AZZURRO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto psicologico

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **SCUOLA BALLO - NIGHT** **SCHOOL DANCE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO IPPICO IL CASALE ASD**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **HIVE A.P.S. DON MICHELE BOCCIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EMOZIONE DANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MINI-TENNIS ASD SPORTING FONTANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO POLIFUNZIONALE FALCONE-BORSELLINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MUSEO MATT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MUSEO EMBLEMA "MUSEO ESPANSO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD San Giuseppe Terzigno Volley

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Radici – Studio Multidisciplinare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Formazione docenti che si incentra sulle competenze digitali e sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Le attività proposte permetteranno di attuare modalità sperimentali e innovative nella progettazione per competenze, seguendo le linee guida ministeriali e integrando anche strumenti e applicativi presenti online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione del personale docente per l'inclusione degli alunni con disabilità non solo nella quotidiana pratica didattica al fine di sviluppare una solida consapevolezza sulle scelte progettuali dei docenti e sulle metodologie inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione e aggiornamento

Il Piano triennale di formazione e Aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le Priorità e i Traguardi del RAV e il Piano di Miglioramento. Esso contribuisce alla costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, all'innalzamento della qualità della proposta formativa e alla valorizzazione della professionalità del personale scolastico. Il Piano è stato predisposto dopo aver esaminato i bisogni di formazione emersi dalla rilevazione effettuata attraverso la somministrazione di specifici questionari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche

Percorsi formativi volti a sviluppare le competenze STEM e di potenziare quelle multilinguistiche di docenti e alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ATA Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutte le figure interessate

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati dal M.I. e del Merito per la formazione.

Formazione ATA Gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutte le figure interessate

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione ATA -Assistenza alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito